

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00234944

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino e Santi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

PVCC - Comune Amalfi

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1720

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore cerchia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Solimena Francesco detto Abate Ciccio

AUTA - Dati anagrafici 1657/ 1747

AUTH - Sigla per citazione 00000022

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto è centinato. Collocata tra le nuvole, con il corpo in lieve torsione verso sinistra e con il Bambino Gesù sulle ginocchia, è la Vergine, avvolta da una veste di colore rosa-lillaceo. Sulla destra della tela sono raffigurati Sant'Antonio, chinato verso la Vergine, ed un Santo vescovo. Tra le nuvole è una gloria di angeli. La parte inferiore del dipinto presenta colori piuttosto scuri.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino; Sant'Agostino; Sant'Antonio da Padova. Figure: cherubini.
NSC - Notizie storico-critiche	Non vi è data nè firma, tuttavia non vi sono dubbi sull'ascendenza solimeniana del suo autore. La prospettiva è aerea, il pannello movimentato, l'impianto frontale ma dinamizzato dalla torsione dei corpi. Pittura di scuola napoletana influenzata dal naturalismo solimeniano, evidente ad esempio nel particolare del cordone del saio di Sant'Antonio, e dal plasticismo riconducibile soprattutto ad un Angelo Solimena, che è riscontrabile nella tornitura delle membra. Solimeniana anche l'iconografia dei volti e la capigliatura un po' scomposta della Vergine. Il dipinto è un dono fatto alla chiesa da un fedele amalfinato.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 49270
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Colavolpe M.
FUR - Funzionario	

<b>responsabile</b>	Muollo G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Ricco A.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ricco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)